

## ASSOCIAZIONI:

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno L. 24 per gli altri L. 18 semestrale, trimestrale, mensile la proporzione. Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

## INSEGNAMENTI:

Le lezioni di anatomia, artefatti comunisti, orologio, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Goggi, Numero 4, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## Al cortesi signori Associati di Città e Provincia.

Essendo ormai al penultimo mese dell'anno 1901, la sottoscritta Amministrazione prega tutti i Soci a mettersi in regola, mandando il saldo, a mezzo di cartolina o vaglia postale, a tutto dicembre. Ed insti vivamente presso que' Soci, che sono in arretrato degli scorsi anni, a corrispondere finalmente alle tante sollecitazioni ricevute.

L'Amministrazione della « PATRIA DEL FRIULI ».

## Scandali in Tribunale.

Benché il tenente Trivulzio, per la madre udinese, ci appartenga e sia quasi nostro concittadino, non abbiamo voluto seguire, giorno per giorno e nei più minuti particolari, il processo che prende il nome da lui, querelante, e dall'on. Todeschini accusato di diffamazione a mezzo della Stampa. E ciò, malgrado tutti i Giornali d'Italia, anche quelli che vanno per la maggiore, con ampi resoconti facessero a gara per assecondare la malsana curiosità di Lettori amanti dello scandalo. Anzi, giorni addietro, ebbimo persino a desiderare che per Legge a certi processi venisse scemata la pubblicità. Difatti, leggendo i resoconti partigiani di qualche Giornale, ci ricorreva alla memoria lo scandalo tra noi destato pur in un processo per supposto reato di Stampa, dietro querela del Paese contro la Doretiana Effemeride nella parverza, ed in realtà, qual seguito di brighe elettorali, contro un Deputato friulano. E vedendo a Verona lo scandalo farsi più grosso, ponemmo il quesito se fosse savio provvedimento, anche a riguardo della pubblica moralità, il restringere il diritto della Stampa a resoconti di un dibattimento prima della sentenza.

Né quanto noi ponemmo come quesito, dovrebbe sembrare stranezza alle migliaia di lettori de' resoconti di processi famosi; anzi crediamo che da più parti analoghi quesiti saranno forse giunti all'orecchio dell'on. Ministro Guardasigilli. Il quale, intanto, l'altro ieri avrà avuto nuova prova dell'effervescenza di passione partigiana tra tutti gli attori e spettatori nell'aula giudiziaria di Verona, e si sarà anche non poco meravigliato di telegrammi direttigli dai più o meno illustri Avvocati patrocinatori.

Ed in verità, oltre l'oggetto, la forma di que' telegrammi ci sembrò cotanto eccentrica ed impertinente che eravamo

in attesa di acerba risposta del Guardasigilli. Né mancò tale nel suo lacerismo; e l'effetto forse venne immediato nell'udienza di ieri, intorno a cui il telegrafo ci darà notizie. Poiché il Presidente del Tribunale, a serbare la dignità propria e de' Giudici colleghi, e perché la sede della Giustizia non sia tramutata di più in sconsolata arena di diatribe plebee, dovette vietare l'ingresso nell'aula al Pubblico in massa, rimanendo aperte le porte soltanto ai cittadini forniti di biglietto personale. Così il dibattimento non sarà sottratto alla pubblicità, ma continuerà più ordinato e calmo, ed anche gli Oratori della Parte Civile e della Difesa sapranno moderare la vena epigrammatica, e, più tardi, la foga della affascinatrice faccenda.

Il che desiderabile sarebbe anche pel decoro della toga; mentre crediamo che assai di rado, nei processi penali, siano avvenuti tanti scandali quanti in questo che si intitola da un Ufficiale dell'Esercito e da un Deputato al Parlamento.

Ma se dell'audacia del Todeschini nella sua propaganda socialista s'ebbero splendidi saggi (e Udine lo sa, come lo sa Trieste, dove fu plaudito dai compagni della Slavia... e non gli toccò la sorte del collega on. Cabrini cui la polizia di Budapest diede lo sfratto); di altri Oratori duellanti a Verona ci è ben chiaro l'intento di far servire il processo, fomentando gli scandali, al proprio esaltamento e a gloria forense. Né siamo noi a censurarli: chi più volte, ne' suoi scritti autorevoli, lamentò siffatti abusi in Avvocati principi della parola si è un dotto Procuratore del Re che li ode sovente, cioè Lino Ferriani; chi si lagna di certi artifici oratorii, per cui nei Tribunali e nelle Corti d'Assise viene vilipesa la verità, si è il friulano Pietro Ellero, il quale chiama *Sirene incantatrici* gli Avvocati che nelle aule giudiziarie coi plausi, invano repressi, di zotici ammiratori, si preparano quella nomea, per cui un altro giorno dal suffragio dei popolari verranno portati trionfalmente a sedere nel massimo Consiglio della Nazione. G.

## Catastrofe in una caserma Morti e feriti.

Madrid, 21. — Mentre alcuni soldati nella caserma d'artiglieria a La Coruña erano intenti a vuotare cartucce, avvenne una esplosione.

Vi sono tre morti e 17 gravemente feriti.

Appendice della Patria del Friuli. 63

## Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

XV.o

Durante alcune ore, la sua mente si sentì liberata dal pensiero di Maisie, che forse non le avrebbe dato quel bacio!

— Vediamo un po'! si disse egli, dopo aver fatto colazione. Quella donna non può certo sentir un affetto per me... Il caso soltanto la ricondusse qui, e se ella vi farà ritorno ancora, sarà solo per interesse. Ebbene! se il denaro può pagare i buoni uffici e le sue attenzioni, io compererò tutto ciò.

« E perché no? Dove sono dunque le persone che si occuperanno di me, spontaneamente? »

« Bessie, ella, acconsente di assistermi, ed io posso bene ricompensarla! E' una donna di condizione abbietta, è vero; ma ella si è innalzata di già al rango sociale di signorina di banco; che ella mi sia utile, adunque, che mi tenga compagnia, che mi assista... ed io la porrò al riparo del bisogno... »

Egli si accarezzò il mento, raso di fresco e fu assalito dal timore ch'ella non ritornasse più.

— Doveva proprio aver l'aria di uno

spazzino, come ella disse! Ma, non è del tutto colpa mia... Eppoi, io sapevo bene che mi faceva delle macchie sui vestiti; ma ciò m'importava poco...

« Arrnesso ch'ella ritorni!... Sarebbe crudele da parte sua di non ritornare... »

« Maisie, non è venuta qui che una volta sola, lei! Cioè le è bastato! Ma dopo tutto ella ha fatto bene. La sua vita ha uno scopo, mentre Bessie non ha che i suoi rubinetti da birra da muovere... A meno, però, che non vi sia in qualche parte un giovanotto che conti nella sua esistenza!... Essere ingannato da qualche mariuolo! Ecco ciò che mi dà a pensare... »

« Qualche cosa si rivolse in lui. — Ebbene, sì, io ne soffrivo crudelmente! Sì, io farò rivivere tutte le mie disperzioni! Sì, io rivivrò tutte le mie torture, una ad una, risuscitare dinanzi a me, e tutte le mie passioni morte, e tutti i miei desideri estinti!... E' infine io finirò col diventare pazzo!... »

« Sì, io so tutto ciò, sciamava egli, stringendosi i pugni, lo so, ma che importa? Forse che è stabilito, Dio del Cielo, che un miserabile cieco dovrà contentarsi sempre di mangiare la sua pietanza e di vivere nella sporcizia?.. Ah, quanto desidererei ch'ella venisse!... »

Venne il buon'ora nel pomeriggio. Per il momento non c'era alcun giovanotto a sul di lei orizzonte, ed

ella pensava unicamente alla possibilità di trovare vicino a Dick una esistenza comoda, dove i giorni trascorrebbero quasi nell'ozio.

— Non vi avrei punto riconosciuto, disse ella con amabile accento. Siete ridiventato quel che eravate una volta: un gentleman che prende cura della sua persona.

— Forse che ciò non vale bene un secondo bacio? domandò Dick, arrossando un po'.

« E' possibile!... Ma voi non l'avrete adesso. Sedetevi, che io veda quel che bisogna fare. Io sono sicura che Beeton vi deruba, adesso; che voi non potete esaminare più i vostri conti tutti i mesi. E' ragione? »

« Voi dovreste dirigere le mie faccende di casa, Bessie! »

« Impossibile qui! Voi lo sapete come me. »

« Ebbene, potremmo andare altrove, se ciò vi conviene. »

« Non dico di no. Ma, il mezzo?.. Io non ho difficoltà a lavorare per due. »

« E' un invito perfettamente chiaro. Dick si mise a ridere. »

« Vi ricordate voi dove io chiudevo il mio libro dei conti? disse egli. Torp lo ha fatto regolare avanti la sua partenza. Deve essere in qualche parte. Cercata di trovarlo. »

« Ecco era d'ordinario sotto il vaso del tabacco... Ah, eccolo. »

« Ebbene? »

## DA GORIZIA.

21, novembre

Elezioni dietali. — I comitati delle due società politiche liberali di qui si costituiranno fondendosi in unico comitato elettorale, ciò che avverrà sabato; e poi subito verrà provveduto perché detto comitato riunito possa spiegare una utile attività.

A proposito d'elezioni dietali, il giornale clericale di qui, colla sua solita buona grazia, mi dà del visionario dell'inventore di notizie, perché ho raccolto la notizia che amici di Don Zanetti avevano ideato di offrire la candidatura a Don Trevisan parroco decano di Gredisca. Si vuole smentire quella notizia, e sta bene; ma quello che vi ho notiziato era sulla bocca di tutti, e perché non doveva io, come un si dice raccoglietela? Oggi conviene dire che non era vera, e sia; ma una settimana fa conveniva altra cosa e la notizia mandavvi non era per nulla affatto un parto della mia fantasia.

Organico municipale. — Il consiglio comunale s'adunò ieri sera (ed avrà in settimana altra seduta per stabilire) per trattare sopra un nuovo organico municipale. Gli impiegati municipali atterrono da cinque anni, e con i stanze ne sollecitarono il consiglio, che le sorti loro fossero regolate sia per quanto riguarda gli obblighi come per gli emolumenti. Ora finalmente si pensa di fare qualche cosa di serio. Naturalmente col nuovo organico non solo i posti saranno sistemati, ma ci saranno delle esclusioni, dei forzati pensionamenti, degli allontanamenti improvvisi. Ma come si fa? Se si vuole essere serviti bene, bisogna pagare; e pagando si ha il diritto di essere serviti bene.

Come per gli impiegati provinciali, pare si voglia fare anche per i comunali: cioè, una grande selezione.

Altra strada di accesso. — Vi ho già parlato della strada di accesso che s'intende aprire dalla Piazza Corno al sito ove sorge la nuova stazione ferroviaria dello Stato. Ebbene, quella strada non basterà al bisogno locale. Altra strada sarà indispensabile, per i veicoli che arrivano dal Collio oltre il vecchio ponte dell'Isone. Si vuole pertanto allargare la attuale via dei Campi, prolungarla poi fino alla villa Ceconi e continuarla parallela a quella, in modo da uscire alla Piazza Corno.

Di una nomina. — Vi ho ieri subito informato della nomina del com. Pejer a presidente di questa Società Agricola. Questa nomina era attesa con vivo interesse, e destava pure curiosità l'andamento della agitazione che si era manifestata. Si trattava o di continuare con un sistema di sotterfugi, di prepotenza, di illegalità di favoritismo, di spreco di denari, o di mettere cose e persone a posto, cioè di dare a persone quel posto che loro compete. Prevalse il buon senso, e trionfò il buon diritto. Una volta di più si poté constatare il perfetto accordo che regna fra le persone dabbene ed indipendenti della città nostra con quelle abitanti nella provincia friulana; accordo che fa sperare in bene pel futuro andamento di tutte le nostre pubbliche faccende.

## Come sorgerebbe il Manicomio centrale secondo il progetto dell'ingegnere Cantarutti.

Il Progetto di massima fu dall'ingegnere Cantarutti, per quanto riguarda la distribuzione dei padiglioni e la destinazione degli ambienti, compilato giusta i suggerimenti del chiaro dott. Giuseppe Antonini direttore del manicomio provinciale di Pavia in Voghera, e per quanto concerne l'arredamento e gli impianti diversi, a norma delle indicazioni offerte dagli illustri professori Seppilli Giuseppe, Stefani Umberto, Tamboni Ruggero, direttori dei manicomi provinciali di Brescia, Parma e Ferrara.

Coi concetti moderni di tali dotti e pratici alienisti, lo studio del progetto rimase informato al criterio dei padiglioni sparsi, separati da ampi cortili e giardini; disposizione adottata nei più recenti impianti di manicomi, non ultimo in quello provinciale di Padova progettato dall'ing. Sansoni Francesco, il quale ebbe a fornire elementi preziosi anche per la compilazione del presente studio.

Si rinunciò pertanto a riunire i padiglioni mediante gallerie coperte e passaggi chiusi, dando invece la preferenza a l'impianto di viali alberati, e ottenendo così più aria, più luce e più indipendenza nella funzionalità di ogni singolo padiglione.

### Descrizione generale.

Il manicomio (come apparisce dal piano che abbiamo sul tavolo) presenta una configurazione semplice e simmetrica rispetto all'asse. Consiste di tre ampie zone ben distinte e rese indipendenti, mediante muri d'ambito, dalle comunicazioni esterne.

La zona centrale comprende l'edificio a due piani per la direzione, l'amministrazione e per gli alloggi del direttore e del personale adibito a presidiare ai diversi servizi (suora di carità). Questo fabbricato potrebbe essere elevato di un altro piano, qualora si ritenesse necessario di ricavare alloggi per medici assistenti, ed al fine di avere maggiori locali ad uso guardaroba e servizi generali; poi, proseguendo da Sud a Nord, l'edificio per servizi di lavanderia, il fabbricato per servizio idroterapia, l'oratorio, il fabbricato ad uso lavanderia, e più a nord, staccati dagli altri fabbricati, entro speciale recinto, il padiglione d'isolamento per le malattie infettive, ed i locali per servizio necropsico.

Le due zone laterali comprendono i padiglioni per il ricovero dei maniaci: una, è destinata alla sezione femminile; l'altra, alla maschile.

Entrambe le sezioni constano di 4 padiglioni destinati, procedendo da Sud a Nord ai riparti

dozzinanti tranquilli con infermeria semigiganti agitati.

La cubatura dei dormitori tranquilli e semigiganti si calcolò per modo che ad ogni letto abbiano a corrispondere non meno di mc 38 di volume, per attenersi al dato medio suggerito dalla tecnica manicomiale; e la cubatura dell'infermeria si computò in guisa da

provvedere a mc. 45 per letto, come indicano le norme sanitarie. A tal uopo l'altezza dei piani si tenne in tutti i fabbricati di m. 4.80.

Alla ventilazione degli ambienti si provvede mediante numerose finestre, situate a riscontro, applicandovi serramenti atti a rendere facile il ricambio dell'aria.

I cessi si progettano nel numero strettamente necessario, avendo cura di situarli nelle parti più eccentriche e liberamente aeree dei padiglioni.

### Descrizione dei fabbricati.

Il fabbricato per la direzione comprende al piano terreno i locali per portiere, i gabinetti del direttore e dei medici, gli uffici di amministrazione, la sala per le ammissioni, gli ambienti ad uso guardaroba: ai piani superiori le abitazioni del direttore, dei medici, del personale addetto alla direzione dei servizi generali, i più altri locali annessi al guardaroba. Due scale rendono indipendenti le parti destinate agli alloggi a sinistra da quelle dei servizi a destra.

I padiglioni dei tranquilli con annessa infermeria comprendono al piano terra un porticato ad uso ambulatorio, un dormitorio per tranquilli, di mc. 388, capace di 10 letti; oltre a locali per refettorio, soggiorno, parlatoio, bagno e cucinetta, e corridoi della larghezza di m. 2.50. Alla sezione maschile sono aggiunti 5 ampi locali da destinarsi ai laboratori (tessitori e materassai, calzolari, cestai e mestieri siffatti, falegnami fabbri e bandai). Al piano superiore si accede da due scale, nell'intento di rendere indipendente la infermeria che occupa la parte a destra, dai dormitori dei tranquilli situati nella parte a sinistra.

L'infermeria consta di un ampio dormitorio di mc. 627, cioè per 14 ammalati che possono pernottare in comune di due stanze per infermieri, di N. 5 camere per malati che occorra di separare, e di stanze ad uso guardaroba e lavabo.

I dormitori a sinistra per i tranquilli sono due, l'uno di mc. 627 l'altro di mc. 516, capaci rispettivamente di 16 e 13 letti: tre stanze per gli infermieri completano il riparto.

I padiglioni destinati al ricovero dei semi agitati constano al piano terreno di una galleria chiusa larga m. 2.50, ad uso ambulatorio; di una sala di soggiorno e di altra ad uso refettorio; di ambienti speciali per cucinetta, lavandino e bagno, e di 5 camere di sequestro, più di stanze per infermieri. Tutti i locali sono resi indipendenti mediante corridoi della larghezza di m. 2.

Il primo piano comprende due dormitori di uguale ampiezza (m. 630) per 16 letti ciascuno, n. 6 camere da letto per maniaci da tener isolati, e due stanze destinate agli infermieri.

I padiglioni per gli agitati constano del solo piano terreno, e rappresentano il sistema misto dell'isolamento e della vita comune. Sono costituiti di un ampio corridoio chiuso, di una sala per soggiorno e di altra ad uso refettorio, e di tre camere per sorveglianti. Per gli infermi che possono pernottare in comune si prevede un dormitorio di mc. 340, cioè per 9 letti; mentre per

abiti che vorrete. Vi piacciono gli abiti eleganti, non è vero? Allora, baciatemi adesso. Eterni Dei, come è dolce cingere col proprio braccio, la persona di una donna!

Allora si compì l'infalibile evoluzione delle sue idee: « Se il suo braccio avesse cinto così il corpo di Maisie! Se essi si fossero scambiati un bacio!... »

L'angoscia che lo assalse ben presto al cuore, fece sì ch'egli stringesse Bessie ancor di più al suo petto.

Quanto a lei, la sua sola preoccupazione era quella di domandarsi in qual modo ella spiegherebbe a Dick il piccolo accidente avvenuto al suo quadro. »

Egli desiderava vivamente tenerla presso di sé, c'è era visibile... Ciò era anche naturale, poiché infine, in quale abisso non ripiomberebbe egli se ella lo abbandonasse? »

Allora, ella non arrischierebbe niente a parlare. Eppoi sarebbe una deliziosa esperienza a fare, con quella rivelazione.

Che direbbe egli, che farebbe? Secondo i principi cui era informata Bessie, era buona cosa che un uomo provasse un salutare timore dinanzi alla compagna della sua vita.

Alla scoperta in un piccolo riso nervoso, e disse, allontanandosi da lui: — Bah! al vostro posto, io non mi tormenterei tanto per quel quadro.

(Continua)

gli ammalati da segregare provvedono n. 18 celle della capacità di mc. 66 ciascuna. I compartimenti sono inoltre provvisti di due stanze per bagni, di cucinetta ecc.

Si ritenne opportuno di aggiungere due padiglioni per dottranti, situandoli lateralmente alla direzione, recinti da giardini, l'uno per gli uomini e l'altro per le donne, in modo che possano contenere 18 pensionanti ciascuno, e col concetto che vi siano due categorie di rette, l'una più elevata per richiedenti camere particolari, l'altra più bassa per dormienti in comune. Detti padiglioni comprendono al pianoterra un portico chiuso quale ambulatorio — apribile nell'estate — e sale da soggiorno e da refettorio, più ambienti ad uso parlatorio, infermiere di guardia, medico, cucinetta e bagno, oltre a tre camere d'isolamento.

Il primo piano consta di stanze per infermieri, di un dormitorio di mc. 370 di capacità per n. 9 letti, e di n. 9 stanze particolari, alcune delle quali con annesso stanzino.

Il fabbricato ad uso servizi generali consta di un'ampia cucina di mq. 95 d'area, con annessa sbrattacucina, di due stanze per dispensa vivanda, del gabinetto dell'ispettrice, di magazzino e legnaia, più di un cortiletto interno con latrina.

Il fabbricato destinato ai bagni, indispensabile in un impianto manicomiale moderno, comprende un ambiente per docciature, con annessi spogliatoio e salverba, e n. 6 stanzini per bagni particolari, dell'area di mq. 10 e 12 ciascuno, più di un locale per medico. Il corridoio di disbrigo è largo m. 2.50.

L'oratorio consta di un'ampia sala semplicissima, esclusa qualsiasi decorazione che importi spese.

La lavanderia, progettata giusta i moderni sistemi adottati nei principali manicomi, cioè per la lavatura a vapore, consta di due ampi ambienti, l'uno destinato alle vasche lisciviatrici e ai lavatoi, l'altro alle caldaie a vapore ed all'asciugatoio ad aria calda, con annessi locali ad uso magazzino, piegatura delle biancherie e stanza per l'ispettrice: tipo razionale di pianta adottato in altri stabilimenti, e recentemente dall'ing. Sansoni per manicomio di Padova.

Il padiglione d'isolamento per malattie infettive, consiste di 2 dormitori della capacità di mc. 308 ciascuno, e di ambienti speciali per infermieri, per bagni, per cucinetta e latrina.

Qualora si volesse rinunciare al padiglione, si potrebbero adottare le baracche norvegesi trasportabili, sistema Döcker, oggi comunemente adottate nei sanatori e negli ospedali di malattie infettive, e come il prof. Tamburini suggerisce di provvedere a Reggio Emilia per quel manicomio.

Il servizio necroscopico comprende le celle mortuarie ed anatomiche, aventi entrambe l'area di mq. 42, separate da vestibolo largo m. 4.00.

La spesa è calcolata in 700.000 lire, e così divisa:

Acquisto dell'area	L. 50.000.—
Costruzione fabbricato	» 428.500.—
Arredamento e impianti diversi	» 148.800.—
Imprevisti, direzione e sorveglianza dei lavori	» 71.700.—
	L. 700.000.—

## I nuovi senatori

La Stefani ci comunica da Roma: S. M. il Re, con decreto 21 novembre sulla proposta di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno ha nominato senatori del regno i signori: Badini Confalonieri Alfonso ex deputato, Balzano avv. Nicola deputato, Besozzi Giuseppe tenente generale, Cagnola avvocato Francesco ex deputato, Candiani Camillo contrammiraglio, Caravaggio Evaristo prefetto, Cavalli dott. Luigi ex deputato, Cerutti Valentino professore e membro dell'accademia dei Lincei, Clementini avv. Paolo ex deputato, De Lardere conte Florestano, De Seta marchese avv. Francesco ex deputato, Fabrizi dott. Paolo ex deputato, Fiorentini avv. Lucio prefetto a riposo, Gandolfi nob. Antonio (ex deputato), Lorenzini Augusto ex deputato, Manetti avv. Giovanni, Martelli avv. Mario ex deputato, Mussi dott. Giuseppe ex deputato, Parona dott. Francesco ex deputato, Pascolini Zinelli conte Giuseppe, Picardi avv. Saverio deputato, Pongiglioni prof. Antonio, Pucci Guglielmo ispettore generale del genio navale, Quartieri dott. Nicola ex deputato, Resti Ferrari Giuseppe, primo presidente di Corte d'Appello, Riolo Vincenzo (ex deputato), Rossi avv. Luigi, Sani Giacomo ex deputato, Senise prof. Tomaso ex deputato, Vischi avv. Nicola deputato.

**Cogolo Francesco**  
callista, Via Grazzano, N. 73

## Cronaca Provinciale

### Codroipo.

#### Una seduta memoranda.

Una volta ed oggi.

21 Novembre. — Alle ore 2 pom. di ieri i rappresentanti del nostro Comune convennero in seduta straordinaria per discutere il bilancio preventivo per l'anno 1902.

Gli intervenuti furono 11. Altrettanti scanni rimasero vuoti. La vita pubblica diventa pesante. La metà più uno che alla seduta ha preso parte ha dato però prova di molta vitalità.

C'è dunque ancora dell'energia, del fegato come volgarmente si dice. Una volta l'oggetto: bilancio preventivo, veniva approvato a tamburo battente — la discussione (se avveniva) durava 10 minuti al più; ieri durò tre ore. Ma qui m'accorgo di contraddirmi. Più su ho accennato a scanni vuoti ed a vita pubblica pesante; poche righe dopo a vitalità, a gagliardia di discussione.

Ed è vero — Coloro che conoscono il valore del mandato loro affidato dagli elettori e la responsabilità che si assumono nell'accettare sanno anche in che consista il loro dovere: gli altri no.

#### La relazione.

Il segretario dott. Pietro Buffolo legge la relazione della Giunta ai signori Consiglieri.

La relazione, opera del dott. Buffolo, scritta bene, riassume, spiega in forma chiara, nitida, precisa, le modificazioni che la Giunta ha creduto di apportare al bilancio preventivo per 1902.

#### La discussione del bilancio.

##### Parte I.a — ENTRATA.

Il Cons. dott. Zanelli chiede se la scuola di disegno ha diritto a sussidio da parte del governo e nel caso affermativo di farlo valere.

Il Sindaco gli risponde che a suo tempo venne avanzata istanza e raccomandata all'on. Luzzatto. Il ministero ha accordato 100 lire di sussidio.

Alla voce « concorso comuni spesa per la Pretura » risultando una differenza in più per il 1902 di L. 90, il cons. dott. Zanelli domanda perché Codroipo deve pagare più degli altri comuni del distretto. Il segretario gli risponde che la spesa viene divisa in base al numero della popolazione.

Dott. Zanelli. Ed il ricavo dei pozzi neri perché non fu compreso nell'entrata?

Gli si risponde che fino ad oggi non diedero utile di sorta — anzi si dovettero incorrere in qualche spesa per il loro espurgo. Viene raccomandato a tal uopo l'acquisto di una pompa.

(Si municipalizzano almeno i pozzi neri! Nota del cronista)

Contravvenzioni. Nemmeno il ricavo di queste risultano nel bilancio di entrata.

Il Sindaco dice che prima furono insignificanti e quel poco che venne introitato fu passato alla Congregazione di carità. Quest'anno, soggiunge il Sindaco, le contravvenzioni furono più numerose per il maggior rigore usato verso i conduttori di vetture e biciclette non munite di fanali.

Verrà modificato il regolamento urbano nel senso che la metà dell'importo delle multe andrà a favore di chi avrà fatto la contravvenzione e l'altra metà entrerà nella Cassa del Comune.

Zanelli raccomanda che in seguito, anche per le contravvenzioni venga tutto verbalizzato, documentato.

Zanelli alla voce « proventi cimiteri » domanda se sulle tombe si paga alcuna tassa.

— Nessuna.

Cons. Chiaruttini vorrebbe che il Municipio pensasse a far costruire alcune tombe speciali.

Zanelli dice che il Municipio deve disinteressarsi di ciò. Se credono, le facciano i privati.

Il Sindaco non è di parere di concedere tombe speciali. Ho fatto, egli soggiunge, qualche concessione, ma senza diritto alla perpetuità. Resta inteso che al termine del decennio le tombe speciali fin'ora concesse, dovranno essere levate, perché il regolamento attuale non ammette distinzioni. Il Consiglio però delibera ed il sindaco invita il segretario a fare annotazioni che la Giunta prepari un regolamento per i seppellimenti speciali.

Dai cimiteri si passa a discutere di vini, birra e gasose. Sulle gasose si propone di applicare una tassa.

Il Sindaco si dimostra favorevole; dice che la proposta ha due scopi: l'uno come cespite, l'altro come freno al consumo di un prodotto che non è locale. (Faccio osservare che anche a Codroipo esiste ora una fabbrica di gasose) — La proposta sarà portata in una prossima seduta.

Sulla tassa d'esercizio e rivendita, Zanelli trova azzardato stabilire il preventivo di L. 1350. E' di opinione che detta tassa non darà un introito mag-

giore di molto a quello di quest'anno. Richiama la Giunta ad una più equa ripartizione.

Per la tassa vetture e domestici, invitasi la Giunta ad uniformarsi rigorosamente al regolamento applicando L. 3 per le vetture coperte e L. 1 per le scoperte.

Tassa di famiglia. Zanelli dice che bisogna allargarla di molto. Chiaruttini all'incontro vuole sopprimere la tassa fino a lire 2, elevare il minimum a lire 5 ed il massimo a L. 100.

Deciderà la Commissione sul da farsi. Intanto la parte prima del bilancio è esaurita.

Sono le quattro pom. — Un'ora e mezza di discussione — Benissimo. Qualcuno dà segni di impazienza — E gli pensava ad una volta!

Si passa alla parte seconda — Uscita. Si divaga sul Ledra.

E' l'osso duro del Municipio di Codroipo.

Quelle migliaia di lire che da anni si pagano e si pagheranno ancora senza speranza che nel 1906, nel 1915, segni la fine di quella ridda di carte da mille che volano verso l'ignoto... contristano, ragionevolmente l'animo dei nostri amministratori che hanno ricevuto l'eredità di sì grave pondo.

Si avanza la notte. I consiglieri continuano imperturbati la discussione. G'i inservienti accendono le candele.

La Giunta è mesta.

Al chiarore di quei lumi la discussione si rianima. Ogni voce del bilancio attrae l'attenzione dei consiglieri; s'arriva a quella « festa nazionali » per le quali la Giunta mette nel preventivo lire 150 in meno dell'anno precedente. Zanelli le vuole ridotte a lire 100. Il Consiglio approva.

E si tira innanzi. Si discute sulla illuminazione pubblica, sulla manutenzione delle strade, sulle spedalità e sul fondo spese impreviste.

Spese per liti. Il sindaco racconta come andò la lite sul diritto delle campagne, ed al punto cui essa si è arrestata.

Chiaruttini dice di proseguire la lite sino a che sarà deciso se le campagne sono di proprietà del comune o della chiesa.

Zanelli deplora che si abbia iniziato questa causa. Chiaruttini gli contesta dicendo avere anche lui votato in favore.

Zanelli: perché credette che i proponenti dicessero cosa vera.

Dall'estrema sinistra parte una frase sarcastica verso l'estrema destra. Da quest'ultima si risponde. Ma il sindaco mette fine all'incidente, con un richiamo.

Il Consiglio vota il proseguimento della lite e di conseguenza l'elevamento della spesa messa a tal uopo in bilancio.

Sono le 5.30 e la seduta è tolta. Dacché esiste l'amministrazione Comunale di Codroipo credo sia questa la prima volta che sopra un unico oggetto posto all'ordine del giorno, una discussione, mantenutasi, sempre calma e serena, abbia avuto la durata di tre ore.

Così vanno discussi i pubblici interessi.

Una lode adunque a coloro che parlano ed una a coloro che non... parlano ma rimasero intrepidi, seduti sui loro scanni fino al termine dell'interessante seduta.

Il Cronista.

### Palmanova.

Audace aggressione. — 21 Lunedì sera il mediatore Contini Domenico fu Vincenzo di Clauiano, ritornato da Flambro dove era stato a quella fiera insieme a Scrooppi Francesco di qui, s'invitava lo, a piedi alla volta del suo paese.

Appena fuori della città e propriamente nello svolto dove esisteva la porta matta venne aggredito da due indvidui ch'egli, stante l'oscurità ed il modo con cui si svolge il fatto, non sa indicare altro che per la loro figura di uomini di media statura.

Passato il primo momento di stupore e quando in qualche modo pensava reagire, i due assalitori scomparvero.

Mezzo tramortito, meditando al triste fatto e senza nemmeno pensare che in poco tempo poteva recarsi in questa stazione di reali carabinieri e denunciare, continuò la sua strada senza il cappello ed il parapigiola perduti sul luogo della scena.

Il Contini riportò diverse lesioni al viso alle mani, al corpo perdendo abbondante sangue dal naso e dalla bocca.

Sino ad ora regna il più oscuro mistero perché il Contini non sa d'aver nemici. In quella sera teneva in tasca lire 2 e qualche centesimo.

### Tricesimo.

Distribuzione di premi. — 20. — Oggi nella ricorrenza del genetliaco della Regina seguì la distribuzione dei premi agli alunni delle nostre scuole. La lieta cerimonia riuscì solenne e vi intervennero le autorità e la banda cittadina.

Per la lapide a Umberto. — Molti sodalizi e comuni del Collegio hanno già mandato la loro adesione per l'inaugurazione di una lapide al Re Umberto. Il Comitato si adopera indefessamente affinché le onoranze risultino solenni.

### Cividale.

Un'aggressione. — Pietro Della Maestra di Giov. Batt., di anni 24, da Tolmezzo, da poco stabilitosi colla famiglia a Cividale, ieri notte, mentre faceva ritorno dal passeo di San Quirino, dove erasi recato a ritrovare il padre, arrivato alla riva della Barbetta fu fermato da due sconosciuti, armati di bastone e bene avvolti nei loro mantelli, che gli intimarono di consegnare loro la borsa.

Il Della Maestra, preso dalla paura consegnò loro il portamoneta, dal quale gli aggressori si limitarono a prendere 30 centesimi, lasciandogli il resto di una lira.

Poiché lo perquisirono, e non avendogli trovato altro, lo lasciarono andare.

Il fatto venne denunciato ai carabinieri.

### Pordenone.

#### Comunicato.

Si avverte chiunque abbia interesse, che la Ditta sotto la ragione sociale Francescon - Puppin, esercenti l'Albergo « Stella d'Oro » di Pordenone con sigla in Montersale Cellina, si è sciolta fino dall'1 novembre corr.

Per la definizione e liquidazione di ogni affare si prega rivolgersi al signor

Luigi Francescon  
Albergo « Stella d'Oro »

#### PORDENONE

Patronato scolastico. — R. — Per domenica 24 corr. in un'aula delle scuole elementari maschili la Commissione direttiva del patronato scolastico ha indetto una assemblea di tutti i soci e degli oblatori. Saranno portati in discussione i seguenti ordini del giorno:

1.º Relazione economico-morale sulla gestione dell'anno scolastico 1900-1901.  
2.º Nomina di due membri della Commissione direttiva, in sostituzione dei rinunciatari signori Antonio Polesse e Vittorio De Marco.

3.º Nomina di tre revisori dei conti. Ci furono gentilmente favoriti alcuni dati che valgono da sé a dimostrare come ottime sieno le condizioni del Patronato al di cui presidente signor G. prof. Scaramelli non si può a meno di tributare una parola di vivo encomio per l'opera sua disinteressata e proficua. Sono missioni pietose che vorrebbero essere forse più incoraggiate e mirabilmente e materialmente più aiutate: l'apatia e l'indifferenza per tutto ciò che non è nuovo dovrebbero cadere di fronte ai reali vantaggi di un filantropico Istituto.

Ecco il bilancio del Patronato:

Rimaneva attiva dell'anno scolastico 1899 - 1900	L. 2481.27
Introiti dell'anno	» 1618.32
	L. 4099.59

Spese d'amministr. bilancio, ecc. L.	82.05
Vesti, confezione a 200 alunni	» 1218.20
Refezione ad 89 alunni da novembre all'aprile	» 515.04
	L. 1815.29

Totale attivo depositato alla Banca di Pordenone L. 2284.30.

Crediamo poi di aggiungere che l'assemblea domenica rieleggerà a membri della Commissione direttiva i rinunciatari sopra accennati signori Antonio Polesse e De Marco Vittorio, perché non v'ha alcuno che ignori quanto l'opera di questi, attiva, laboriosa e coscienziosa sia vantaggiosa al Patronato, e come a questo di danno riuscirebbe la mancanza di persone che accettano un mandato sanno come disimpegnarlo.

Teatro. — Al salone Colazzi continua le sue rappresentazioni la brava compagnia Grifoni, con esito felice.

Anche ieri a sera fu applaudita specialmente nell'opera: « La statua di Paolo Inciada ». Questa sera avremo « Suicidio o delitto » con un nuovo e variato trattamento di canto, e quanto prima è annunciata la serata d'onore della prima attrice signorina Iolanda Cursi che recita con molta grazia e passione.

Con rincrescimento rileviamo come il pubblico qualche sera scarseggi. Che sia forse l'elevatezza del prezzo del biglietto d'ingresso? Che cosa pretendono per 30 centesimi?

Ci ricordiamo di avere speso di più per udire qualche cosa di peggio..

### Da Crispi a Czolgosz!

Nel Congresso del partito guelfo tenutosi a Brunswick, il conte S. hulen-burg, dopo aver chiamato la moderna Germania « paese della menzogna e della rivoluzione », chiamò orribile e raccapricciante il telegramma di condoglianza mandato dal cancelliere Bülow per la morte di Crispi, e lo canzonò leggendo tra gli applausi un immaginario telegramma di condoglianza del Governo tedesco ai congiunti di Czolgosz. Conchiuse che in realtà tra Crispi e Czolgosz non v'è differenza.

#### Corso delle monete.

Austria Cor.	107.20	Germania	125.50
Romania	101.—	Napoleoni	20.40
Ster. inglesi	25.50.		

#### Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 novembre a L. 102.34.

## Cronaca Cittadina

### Infiltrazioni...

Scrivemmo ieri delle infiltrazioni — è il vocabolo tecnico — che si fanno alle porte della città, defraudando il dazio.

Il contrabbando è antico, essendo nato gemello col dazio medesimo: e morirà soltanto quando sarà estinto il dazio; né valgono mezzi per quanto ingegnosi a spegnerlo prima: soltanto, con quei mezzi, potrà ottenerci di ridurlo a vita sempre più tistica e malsicura.

Ricordiamo quando c'erano le alte mura tutto all'ingiro della città: si controbbandavano buoi interi! e persino si faceva entrare la carne risalendo le chiviche!... La rete metallica stabilita dal Governo ai confini politici, raggiunge forse lo scopo di far cessare il contrabbando?... Magari!

Così avviene alle nostre barriere daziarie: i capiposto, le guardie stanno lì con tanto d'occhi a guardare chi entra: ogni giorno rilevano qualche contravvenzione: ma, tanto e tanto, l'infiltrazione riesce talvolta, e chi la fa franca è incoraggiato a continuare.

Dello zelo del corpo daziario attuale, è prova il grande numero di contravvenzioni che si rilevano ogni giorno: diciassette, per esempio, dal diciassette corrente: a stamane, delle quali ben sei per tentata introduzione di carne, appunto proveniente — quasi sempre — da macellerie poste al confine del comune. L'ultima per tentata introduzione di due chilogrammi di confettura stamane a Porta Pracchiuso, ad opera di certa Romanelli: confettura che probabilmente sarà stata levata da qualche cassa depositata in qualche parte del suburbio.

L'altre sera furono sequestrati a porta Aquileia ben cinque chilogrammi di zucchero, che un contadino aveva fatti discendere fra le mutande e le gambe; ieri, a porta Grazzano, una bottiglia da litro d'acquavite, che al tro contadino aveva... delicatamente adattata fra le due camicie, sul petto... E si potrebbe continuare.

C'è dimostra che le guardie non dormono e fanno il loro dovere di sorvegliare perché l'infiltrazione sia la minore possibile.

Anche la Giunta s'interessa molto della cosa, e l'assessore avv. Driussi coadiuva in tutti i modi il personale.

In complesso, può dirsi che le cose non vadano peggio, adesso, di quel che una volta; ed anzi, che il servizio proceda meglio e con zelo efficace.

Come i negozianti in manifatture concorderebbero il ripreso festivo.

Questa sera, nelle sale municipali, si radunano, invitati dall'on. Sindaco, i negozianti di manifatture e chincaglierie, per concretare l'orario festivo. La proposito, si annuncia che una riunione privata di negozianti votò le seguenti conclusioni:

« Chiudere il negozio nei giorni domenicali alle ore 13, per tutto il corso dell'annata esclusi i tre mesi di novembre, dicembre e gennaio, in cui tale orario è facoltativo fino alle ore 14; con espressa esclusione dell'epoca del raccolto dei bozzoli (e cioè da 15 giugno fino a 15 luglio) e di tutte le domeniche ed altre feste in cui vi fosse grande concorso di forestieri per occasioni straordinarie, come esposizioni, spettacoli ecc. in cui la chiusura potrà esser prorogata senza limitazioni.

« Stabiliscono istituire una commissione fra i proprietari, con l'incarico di far osservare l'orario, con esclusione d'ogni ingerenza diretta od indiretta da parte di qualsiasi altra persona o corporazione.

Chi sa leggere, v'è nelle ultime parole l'eco di un certo risentimento contro la Unione agenti o contro taluno dei suoi membri. Speriamo che il risentimento si vada smorzando affatto senza lasciare strascichi di sorta.

### Laurea.

Si è laureato ieri l'altro, in giurisprudenza a Padova, con esito felicissimo, il nostro concittadino conte Ulderico Groppiero di Troppenburg. Vive congratulazioni.

### Per Santa Cecilia.

Sappiamo che anche quest'anno la Scuola di S. Cecilia della nostra città, festeggerà la sua « celeste patrona » con scelta musica sacra. Non potendo oggi, ch'è l'anniversario della Vergine romana; la Scuola lo farà domenica p., alle ore 10, nel Santuario delle Grazie, ove, durante la messa, verranno eseguite le seguenti composizioni:

Introito in Gregoriano.  
Kyrie della messa corale di Tomadini.  
Gloria e Credo di Mitterer.  
Offertorio in Gregoriano.  
Sanctus, Benedictus e  
Agnus Dei della Messa in fa magg: di Rheinberger op. 127.

#### Un ceciliano.

#### Tiro a Segno.

Domani sul Campo di Tiro dalle ore 8 alle 10 esercitazioni per la gara che avrà luogo domenica come da programma già pubblicato.

## Due casi di vaiuolo.

La salute pubblica, in generale, è ottima. Da molti mesi, nessuna epidemia. Qualche caso saltuario di difterite — in dieci e quasi undici mesi, crediamo che non arrivino alla trentina; qualche caso saltuario di febbre tifoide: ma vera epidemia, nessuna.

In questi giorni si verificarono due casi di vaiuolo in via Grazzano, al n. 35, nella casetta isolata in vicinanza della Chiesa di S. Giorgio Maggiore, nella famiglia di certi Ballarin.

La genesi di questi casi è conosciuta. Membri della famiglia Ballarin ritornarono tempo fa dall'America. Sul piroscalo che ne li trasportava, si ebbe un caso di vaiuolo. Tutti i passeggeri furono vaccinati e con buon esito. Senonché, giorni dopo il rimpatrio, ammalò di vaiuoloide un fanciulletto della famiglia: ma una forma così benigna e leggiera, che nemmeno si chiamò il medico.

La cosa pareva finita così; quando, invece, ammalò la madre, e successivamente anche una figlia di lei. Chiamato il medico, questi constatò trattarsi di vaiuolo e naturalmente fece la denuncia, ieri altro.

Furono prese tutte le misure precauzionali solite: la famiglia fu completamente isolata; nessuno, tranne il medico, entrò nella casa; per le provviste necessarie, si incaricò una donna, la quale ogni giorno riceve, stando in istrada, gli ordini, e poi si reca a fare le spese e dalla strada consegna alla famiglia dei colpi di roba. Le persone sequestrate sono dieci.

C'è da star sicuri che, mercè queste rigorose misure, il contagio sarà arrestato a questi due casi.

Gli è dal 1897 che nella nostra città non si ebbero casi di vaiuolo. In quell'anno, ne morì il cappellano del Redentore, che lo aveva contratto visitando un ammalato.

## Pubblica Conferenza

Mercoledì venturo, 27 corr., alle ore 20.30 nel locale attiguo della Cooperativa Operata di consumo il rag. P. C. Moretti parlerà sul tema *Il problema della casa*, svolgendo la questione interessante delle Case operate.

## Teatro Minerva.

La compagnia di Varietà darà nelle sere di Sabato e Domenica due ultime straordinarie rappresentazioni con prezzi popolari. Queste due rappresentazioni saranno dirette dall'Atleta sig. Lambertini il quale nella sera di Sabato eseguirà per una sola volta il tiro di quattro buoi. Esercizio di grande interesse che destò l'ammirazione di tutti i pubblici e che viene eseguito dall'atleta Lambertini solamente, in tutto il mondo.

Inoltre il sig. Lambertini scriverà altri artisti di grande attrazione, nuovi per Udine.

## Circo Zavatta.

Il pubblico che affollava ieri sera il Circo fu largo d'applausi a tutti gli artisti, e quanto mai alla sig.ra Paola Wilson l'elegante e brava equilibrista sul filo inglese, alla sig. Cesira Zavatta contorsionista insuperabile, al sig. Oreste Zavatta per i suoi bellissimi esercizi d'equilibrio, al sig. Riccardo Zavatta provetto ammaestratore di cavalli, e a tutti i Tony e Bouton sempre brillantissimi nei loro scherzi e scene buffe.

Questa sera grande rappresentazione di gala con la grandiosa pantomima: *Il terribile punto della mezzanotte*, ovvero: *La morte del generale Sullivan*. A questa grandiosa azione prenderanno parte 30 persone, e sarà chiusa con un grande combattimento a fuoco vivo e ad arma bianca.

## La serata al Verdi.

Questa sera nella Sala maggiore del Circolo Verdi, alle ore 21 precise col concorso del noto artista concittadino Giuseppe Riva e della Società Corale Mazzucato, si darà un concerto vocale e strumentale, col seguente programma:

1. Marcia A. petti pas. P. Sudassi
2. Romanza per Basso nell'opera *Simon Boccanegra* G. Verdi
3. Minuetto a soli Archi G. Bolzoni
4. Aria per Basso nell' *Elvira* Apolloni
5. Caprice Danse et flirt P. Sudassi
6. Coro e Sortita Orovoso nella *Norma* Bellini
7. Serenata Mandolin Rich. Ellenberg

Siederà al pianoforte la Sig.ra Dalia Puppatti.

L'orchestra sarà diretta dal Maestro Signor Giacomo Verza.

I cori saranno diretti dal Maestro Signor A. Tosolini.

NB Il Circolo Verdi non ha soltanto concesso la sala ma bensì si presta per il concerto che riesce a beneficio del sig. G. Riva mediante sottoscrizioni tra i soci.

## Operai in rissa.

Ieri venne visitato all'Ospedale Guglielmo Gremese di Angelo d'anni 17 operaio fonditore per contusioni al collo alla faccia ed alla natica sinistra infera gli da un compagno di lavoro in rissa. Guarirà in otto giorni.

## Posta economica.

All' avv. Piergiorgio Petracco — S. Vito al Tagliamento. Ti ringrazio, e corrispondo al tuo augurio cortese sempre memore dell'antica amicizia.

Al socio Ippolito di Tricesimo. L'Amministrazione aspetta il saldo della sua associazione 1901 ed arretrati. Vini, ha promesso tante volte quel saldo! Venga a fare visita in velocipede almeno per la flora di Santa Caterina.

L' Amministratore.

Questa mattina dopo breve ma penosa malattia spirava placidamente

Giuseppe Valoppi.

d'anni 60, calcolato.

La moglie, i figli, e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani 23 corr. alle ore 3 pom. partendo da via Tomadini n. 16.

La presente serve di partecipazione personale.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

(Rivista settimanale.)

## Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza nell'ottava scorsa ai seguenti prezzi:

Vero latteria L. 2.40  
Stampato uso latteria » 2.30  
Carnico » 2.25  
Slavo » 2.20

## Vini.

Purtroppo la corrente d'affari continua alquanto stentata in quest'articolo, mantenendosi i compratori molto riservati nei loro acquisti per cui poche furono le vendite quantunque offerte a prezzi buonissimi.

Da molto tempo non rammentiamo una tale crisi nei vini causata dalla forte produzione; speriamo, però si migliori ma purtroppo da quanto ci consta andremo sempre in diminuzione coi prezzi.

Ecco i prezzi praticati in quei pochi affari venuti a conoscenza sulla nostra piazza nell'ottava scorsa:

Nostrano fino vecchio da L. 35.— » 38.—  
» nuovo » 33.— » 35.—  
» comune » 18.— » 25.—  
Americano » 10.— » 12.—

## Bovini.

Sulla nostra piazza nell'ottava scorsa il commercio bovino non ha dato cenno di qualsiasi risveglio. Generalmente gli affari rimasero infatti calmi. Vi fu un po' di animazione con so tenutezza nei prezzi riguardo ai buoi grassi per macello. Nelle qualità correnti i prezzi si mantennero fiacchi.

Nei vitelli da latte maturi per macello si notarono nuovi ribassi nei prezzi causa la gran quantità di merce rimasta invenduta stante il forte sciocco, per cui in quei pochi affari conclusi spuntarono prezzi bassi.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale dei buoi a peso morto macellati per consumo di città nella precedente settimana:

Buoi da L. 120 a 128  
Vache » 90 » 110  
Vitelli » 60 » 65

## Foraggi.

Sempre ottimo continua da noi il commercio dei foraggi facendo difetto alquanto la merce sul mercato, continuando ad essere forte la domanda.

Quasi nulli furono i mercati della precedente settimana causa il tempo piovoso; però quei pochi affari conclusi spuntarono prezzi alti.

Così pure nella paglia continua il buon sostegno scarteggiando alquanto la merce sul mercato.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sulla nostra piazza, fuori porta Poscolle, nella precedente ottava:

Fieno nostrano da L. 6.— a 6.50  
» alta, » 5.50 » 6.—  
» bassa, » 4.50 » 5.—  
Erba spagna, » 6.— » 6.50  
Puglia, » 4.— » 4.50

Questi prezzi sono per piccoli quantitativi, facendo qualcosa più le partite grosse.

Fra i ricchi campioni della Fabbrica di stoffa di seta *Schneider e C. di Lucerna* (Svizzera) figurano splendide stoffe di seta le quali, in occasione delle prossime feste, si prestano moltissimo per regali. — Come è noto la detta casa spedisce gratis, a richiesta, i campioni dei suoi articoli ai privati, e le stoffe che le sono ordinate, dopo essere state sdoganate dalla propria Filiale in Chiasso incaricata di tale operazione, vengono recapitate in casa del committente franco di dazio e porto verso assegno dell'importo da pagarsi in valuta italiana.

## Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Osservate le pene! — Tomasigh Antonio di Vernasso per inosservanza di pena venne condannato a un mese di reclusione.

Non dite il falso! — Passalenti Calisto da Bassano, per falsità in giudizio venne condannato a giorni 75 di reclusione.

Padre condannato. — Vergendo Gio. Batta da Civile per abbandono di fanciulli venne condannato a giorni cento di reclusione.

## CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

(Udienza 21 Novembre)

Danneggiamento e non furto. — Cassella Luigi, Sist Giuseppe, Del Bianco Ernesto, Fantuzzi Luigi, Mazzoni Sante, Sella Pietro, Griserio Giovanni, M.amenti Luigi, Nadalin Antonio e Pozzot Angelo — citati per direttissima avanti il Tribunale di Pordenone sotto la grave imputazione di furto con due qualifiche e di danneggiamento — erano stati condannati per furto con una sola qualifica alla pena della reclusione in misura variabile da 12 a 25 giorni a secondo della età dei giudicabili.

Malgrado la mitezza della pena — accordando una quantità di m. noranti i condannati, ai quali la Sentenza 21 agosto aveva concesso la libertà provvisoria dopo tre giorni di carcerazione, ricorsero in appello.

Alla udienza odierna l'avv. G. B. Carverani domandò che la Corte ritenesse l'esistenza del danneggiamento — esclusa dal Tribunale — e cancellasse la infamante condanna per furto qualificato.

Il P. M. Cav. Castagna — premesso un caloroso elogio per il Difensore — dichiarò di non poter contrastare l'umana domanda.

La Corte — pienamente accolta l'appello — dichiarò non luogo a procedere quanto al furto; e condannò gli imputati per semplice danneggiamento alla detenzione per giorni tre — già espiati — ed alla multa in lire cinquanta. Il pubblico approvò vivamente la Sentenza.

## Mene francesi per Malta

Mandano da Tunisi che Enrico Zammit, avvocato di Malta e direttore del « Patriota », venne a Tunisi a cercare adesioni fra i maltesi per fondare a Malta un'associazione destinata a propagare la lingua francese nell'isola. Questa alleanza maltese è pure d'retta contro l'Italia, essendo gli italiani accusati di rendere il soggiorno in Italia impossibile ai maltesi. Scopo dell'associazione è di distogliere i maltesi dall'Inghilterra e dall'Italia, per volgerli verso l'Algeria e la Tunisia. Quindi si comincia coll'istituire a Malta tre scuole francesi.

## Notizie telegrafiche.

## I gravi tumulti di Atene

Un attentato contro Theotokis. — Un combattimento, con sette morti, e molti feriti.

Atene, 21. A'cui studenti tu u tuanti tiraro: o fucilate contro il presidente dei ministri Theotokis, che però rimase illeso.

Atene 21. Nel pomeriggio ebbe luogo qui un comizio, al quale presero parte circa 20.000 persone. Fra gli studenti e la t-uppa vi fu un conflitto, in cui si tirarono revolverate.

Il comizio deliberò di chiedere al S. Sinodo la scomunica dei traduttori del vangelo. Dopo il comizio, coloro che vi erano intervenuti percossero, dimostrando, le vie della città.

Atene, 21. Nel conflitto, furono uccise 7 persone e circa una trentina ferite chi più chi meno gravemente. Moltissime persone poi, fra cui il prefetto di polizia, riportarono ferite leggere. Alla consegna dei cadaveri delle persone uccise nel conflitto ai loro parenti, avvennero scene strazianti. I deputati di opposizione rivolsero violenti discorsi alla folla. A quanto si assicura, gli studenti armati che tengono occupata l'università, sono rinforzati da cittadini armati che accorrono in loro aiuto.

## ULTIMA ORA.

## Catastrofe ferroviaria.

NUOVA YORK, 21. Un telegramma da Los Angeles reca che sulla linea ferroviaria Atchison-Topeka-Santa Fe, in vicinanza della stazione di Needles avvenne uno scontro fra due treni; cinque carrozzoni s'incendiarono, 6 persone rimasero morte, 7 feriti mortalmente; i bagagli rimasero distrutti completamente.

## Terribile disastro in una miniera.

NUOVA YORK, 21. — Secondo un telegramma da Colorado Springs, s'è sviluppato un incendio in una galleria delle miniere carbonifere della Smuckler Union. Nella galleria si trovavano chiusi duecento operai, i quali però riuscirono a salvarsi, ad eccezione d'una trentina, che si teme sieno periti.

Luigi Montico gerente responsabile.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: Piazza Mercatino nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

## Magazzino Chincaglierie - Mercerie] - Mode]

AUGUSTO VERZA - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

## Premiato Laboratorio Pellicerie

DEPOSITO PELLI

Ricco assortimento Pelliccie da Signora e da Uomo

Stiriane - Mantelli - Mantelline - Collari fantasia - Boas

Manicotti - Scaldapiedi - Tappeti ecc. ecc.

N.B. Si assume qualunque lavoro garantendone l'esatta esecuzione.

Prezzi da non temere concorrenza.

Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo

Assortimento Impermeabili di gomma e Loden

Mantelline per ciclisti - Soprascarpe di gomma.



## Vendita carne e vitello di prima qualità.

Il sottoscritto proprietario delle macellerie in via Mercerie N. 6 e via Paolo Sarpi N. 24, avverte la sua Spettabile Clientella e chi può avervi interesse, che col giorno di Domenica 27 corrente comincerà nei suddetti suoi negozi la vendita dei carni ai seguenti prezzi:

Mazzi e vitello prima qualità e primo taglio al Kg. Lire 1.40  
Manzo e vitello prima qualità e secondo taglio al Kg. Lire 1.20  
Manzo e vitello prima qualità e terzo taglio al Kg. Lire 1.00

Udine, 26 Ottobre 1901.

Bellina Giuseppe.

## MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

Via Prefettura N. 14.

## Caloriferi Zoppi.

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'Argento, avvisa qu-spectabile Pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione a richiesta.

Grande economia di combustibile — Impianto facile e di poca spesa. — Essere z.o sicuro, comodo e senza surveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke, a carbone inferiormente da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce l. 50 per cento di economia sul combustibile. — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referendo: Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio (Recapito Birreria Lorentz Magazzino V. Castellana)

## STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

Lo Incr. del Gallo col Bianco Giapp.  
Lo Incr. del Gallo col Bianco Corea  
Lo Incr. del Gallo col Bianco Cinese  
Lo Incr. del Gallo indigeno col Gallo Cinese (Pungallo Sferico).

Il dott. conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

## Da vendere o da affittare

circa seicento metri ferrovia D-cauville, (scartamento centimetri 50) e relativi carrelli.

Per trattative: Daniele De Culla Codroipo.

## Ichnusa

è la migliore delle polveri da caccia senza fumo: non corrode le armi.

Si vende a sole L. 13.00 al Kilo presso

Ellero Alessandro

Cambiovalute, piazza Vitt. Em. — Udine

## Ing. C. Fachini

Vedi avviso 4.ª pagina.

## Ferro - China Bislari

L'uso di questo li-

quore è ormai diven-

tato una necessità per

nervosi, gli amemici,

i deboli di stomaco.

L'illustre prof. EN-

RICO MORSELLI

scrive: « Mi ha pie-

« namente corrisposto

« nelle forme di dispepsia lenta, non

« ché in quelli stati di debolezza ge-

« nerale che complicano la nevrosi

« isterica ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di at-

« tati medici come la migliore fra le

« acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Presso le

Cartolerie e librerie

DELLA DITTA

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

PREZZI MODICISSIMI

QUADERNI

LIBRI DI TESTO

POCKETT CHANCELLERIA

per le SCUOLE

di UMBRIA e PROVINCIA

Amaro BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-BABBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento o diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Babbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi-Padova.

## AVVISO.

La ditta QUINTINO CONTI ha l'onore di avvisare la sua rispettabile clientela ed il pubblico, che in questi ultimi giorni si è provvista di un ricco e modernissimo assortimento d'orologi, orologeria, gioielleria, ed argenteria. Incoraggiata dalla continua stima di cui è onorata e dai prezzi eccezionalmente modici che può fare, spera vedersi animata da un crescente numero di clienti.

Quintino Conti orologiaio  
Piazza Mercatovecchio  
(ex S. Giacomo)

## LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C.  
MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

## LE INSERZIONI

**Premiata con diploma d'onore**  
**Biancheria Confezionata da Signora**  
di propria lavorazione - pronta in Casa  
CORREDI da SPOSA  
da Lire 600 a Lire 5000 e più  
CORREDI da CASA e NEONATI  
Lavorazione accuratissima e fine — Ricami a mano di perfetta esecuzione  
Magazzini Mode e Corredi L. MARCHE Piazza Vittorio Emanuele  
e Mercatovecchio NEGOZIO

**Grande novità**  
**Fornello vantaggioso**  
avveduto il più pratico e più semplice, il più solido, il meno costoso. Brucia senza stoppino; non fa fumo; non dà odore. Serve per tutti gli usi domestici: cucinare, arrostito, riscaldare ferri da stirare. Si riscalda a petrolio e pressione d'aria. In sedici minuti, fa bollire dieci litri d'acqua. Consumo: un quinto di litro ogni ora!  
Vendesi esclusivamente all'Emporio della premiata ditta  
Domenico Bertacchini  
Mercatovecchio.

## PASTIGLIE ANGELICHE

BALSAMICHE PETTORALI DEL PADRE ANGELICO

Il rimedio più efficace nelle

**Tossi ostinate**  
**Catarri Bronchiali**  
**Influenza, ecc.**

Premiate con Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene a Napoli 1900

Deposito presso i grossisti di medicinali ed al dettaglio in tutte le buone farmacie.

Per la vendita all'ingrosso Farmacia Angelo Fabris - Udine.

**LA SARTORIA CIVILE E MILITARE**  
**DOMENICO ZOMPICHIATTI**  
UDINE — Via Cavour 17-18 — UDINE

avverte la Sua Spettabile clientela, essersi per la prossima Stagione Invernale fornito d'un ricco assortimento Stoffe novità fantasia e nere, di primarie case estere e nazionali.

Avverte inoltre assumersi qualunque fornitura, per Collegi, Bande Musicali ecc., e tutto ciò a mitissimi prezzi.

**NB. Si assume pure qualunque lavoro di sola mano d'opera e si consegna un vestito accuratamente confezionato in 24 ore.**

**RINOMATISSIMA DITTA**  
**V. Maccolini**  
MILANO  
Via Cesare Correnti, n. 7.  
**MANDOLINO**  
Lire 10 75  
in Palasandro e Madrepalla  
franco di spesa, con metodo,  
corde, corista, leggio, musi-  
ca ecc. MANDOLINI e CHI-  
TARRE da L. 15 franco.  
Mandolino Universale  
L. 10.50  
franco con mol. (per sig. ne)  
Prima di fare acquisti al-  
trova, chiedete il grande  
Catalogo illustrato gratis  
Musica, Riparazioni, Corde.

**FRANCESCO COGOLO**  
**CALLISTA PROVETTO**

Udine Via Grazzano N. 73 Udine

Mi prego avvertire i sofferenti di calli che mi trovo sempre disponibile a prestar l'opera mia, tanto al loro domicilio che al mio.

**Recapito**

presso Faustino Savio, parrucchiere, Mercatovecchio.

## UOMINI

Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.

LISTINO SPECIALE con ultima novità.

In busta non intestata e ben chiusa contro frode. — Scrivete: Sig. Giulio Preschi, Milano, Casellario 124.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare anticipato.

## TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. — Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vend. in 39 anni di consumo in tutte le parti del mondo

## DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni & C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.



Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

*A. Manzoni & C.*

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI & C., chimici farmacisti in Milano, via S. Paolo 11, Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancatura.

IN Udine: Comelli, Comessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda Farmacisti, Minisini negoziante.

**DENTI BIANCHI E SANI**

**RINDMATI DENTIFRICI** (PASTA POLVERE)  
dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**  
*Proprietà*  
*Carlo Tanti*  
**Chimico - Farmacista - VERONA**  
Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano la smalto, disinfezionano la bocca, profumano l'alito.  
**LIRE UNA con istruzione ovunque.**  
**FRANCA POLVERE** come la PASTA VANZETTI. Invaso in vetro, a mezzo cartolina-vaglia, dritta a Carlo Tanti, Verona, con allegato "di ogni" per condizioni di tre tosse, e "dritta" a "dritta" e "dritta" di ogni 10 per condizioni inferiori.  
**DENTI BIANCHI E SANI**

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

## ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	A Venezia	Da Venezia	A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.15	D. 14.10	17.00
O. 17.30	22.35	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
Da Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine		
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.00 M. 8.67 9.53		
M. 13.10 M. 14.35 18.30	M. 10.30 M. 14.14 15.50		
M. 17.55 D. 18.57 21.30	D. 18.35 M. 20.24 21.10		
Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 8.29	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.05
O. 17.10	19.10	O. 18.55	19.40
O. 17.55	20.45	D. 18.59	20.05
Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.00
D. 17.25	20.30	M. 23.30	7.39
Da Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine		
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.20 10.15		
M. 13.10 O. 14.15 18.30	M. 12.30 M. 14.30 16.05		
M. 17.55 D. 18.57 21.30	D. 17.30 M. 19.04 21.25		
Da Casarsa	A Spilimbergo	Da Spilimbergo	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.00	8.45
M. 11.34	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
Da Casarsa	A Portogruaro	Da Portogruaro	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15.25	O. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.05	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.05
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

## Da Vendere

Motore a gas orizzontale

QUASI NUOVO

della forza di 6 cavalli, sistema Otto originale  
della rinomata fabbrica

Langen e Wolf di Milano

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione  
del Giornale.

RIPARAZIONI DI MACCHINE

ACETILENE

ING. C. FACHINI

**STUDIO TECNICO INDUSTRIALE**  
**Deposito macchine industriali ed agricole**

Via Manin, 10 - UDINE - ex S. Bartolomeo

**SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE:** Franco Tosi per le macchine a vapore — Schukert e C. per le macchine elettriche — A. Calzoni per le turbine e ruote Pelton — Ruston Proctor per le locomobili e trebbiatrici — Schnabl e C. per accessori di macchine — Compagnia Anonima Continentale per apparecchi a gas — F. Matter per gli olii e grassi lubrificanti — Blotto e Magliola per le cinghie — P. Trevisan per materiale di costruzione in laterizi — P. Piccinelli Tubi di gros — Eies & C. Trapani e macchine utensili ecc.

**Deposito di tutti gli accessori delle macchine** — di pompe di ogni genere, per pozzi, per travaso, e filadelfie — di tubi di ferro, di rame, d'ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.

**SEZIONE AGRICOLA** - Agenzia della Federazione It. dei Consorzi Agrari di Piacenza che dà le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa M. Sordani con deposito di tutti gli apparecchi da latteria.

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

STUFE DI MAIOLICA S. ST. TEDESCO

IMPIANTI DI GAS